

Milano 2/05/2020

Più forti e sereni con SIASO, la vostra polizza di sicurezza.

Nei recenti incontri domenicali online tenuti da SIASO, numerosi assistenti hanno manifestato la loro preoccupazione sulle molte incognite e i vari problemi legati al rapporto col datore di lavoro, uno dei temi scottanti della nostra professione.

Sono purtroppo in buon numero i datori di lavoro insensibili, poco attenti o che non hanno le idee chiare su come gestire i rapporti con i lavoratori, forse anche perché in qualche caso mal consigliati dai loro consulenti del lavoro o dalle loro associazioni di categoria. E per gli assistenti - anche quelli bene informati e consapevoli - non è facile interfacciarsi col datore di lavoro per far valere i propri diritti sindacali.

Un problema di comunicazione che crea incertezza, e non di rado genera ansia e senso di frustrazione, favorendo incomprensioni e tensioni che finiscono per pesare sulla qualità del lavoro e l'armonia del team, presupposto indispensabile per offrire ai pazienti in un ambiente sereno.

SIASO è a disposizione dei suoi tesserati per fornire tutte le indicazioni utili per affrontare e gestire al meglio queste problematiche.

Per fare la cosa giusta nei modi e nei tempi giusti, SIASO raccomanda innanzitutto di informarsi sulle normative di legge per aver ben chiaro il quadro della situazione, quindi esporre la questione al datore di lavoro comunicando con chiarezza ma altresì in modo pacato e con tatto.

Qualora questo dialogo presentasse delle difficoltà e non si riuscisse ad ottenere quanto dovuto, meglio affidarsi a SIASO per gestire i propri diritti professionali.

Il che non significa, badate bene, scendere metaforicamente in piazza, usare le maniere forti e arrivare a uno scontro col datore di lavoro, quanto - più semplicemente - investire il sindacato del compito di gestire per conto vostro il confronto.

In che modo? Tramite una comunicazione scritta, mettendo nero su bianco la questione e invitando il datore di lavoro a rispondere come dovuto alle richieste legittime del lavoratore, così da poter risolvere il problema in modo pacifico e conforme alle disposizioni di legge in materia.

L'intervento del sindacato è un diritto di qualsiasi lavoratore, non rappresenta - né può essere inteso - come un atto di forza o un'ingerenza esterna; bensì costituisce un aiuto doveroso nei casi in cui il datore di lavoro non si dimostri disposto al dialogo e non accetti di confrontarsi col lavoratore.

È in queste situazioni che è necessario l'intervento del sindacato, il cui compito è di fare da tutore al tesserato solo ed esclusivamente su suo **espresso mandato**.

Solo così potrà mettere a disposizione i suoi consulenti e i suoi legali.

Qualsiasi vertenza sindacale presuppone un confronto su posizioni diverse e in qualche caso, si sa, si può arrivare a uno scontro.

Occorre quindi avere ben chiaro che affidarsi al sindacato - sia pure per rivendicare i propri sacrosanti diritti e difendere la propria professionalità - comporta dei rischi. Il che significa, senza tanti giri di parole, che la vertenza può innescare esiti anche negativi: incrinare il rapporto di fiducia col datore di lavoro, arrivare a un punto di rottura con eventualità di dimissioni o licenziamento.

Può essere una prova dura, ma nella vita occorre affrontare delle sfide per andare avanti e non aver paura delle incognite.

Come cantano i Rolling Stones, del resto, *"Non puoi sempre avere ciò che vuoi, ma se cerchi a volte puoi ottenere proprio quello di cui hai bisogno"*.

Possiamo rassicurarvi, ad ogni modo, garantendovi che la quasi totalità degli assistenti che hanno accettato con coraggio questa sfida alla fine l'hanno vinta, rimanendo in certi casi sorprese dalla inaspettata risposta positiva dei loro datori di lavoro. Talvolta - ma non sempre - meno cattivi di come li si dipinge.

Alcuni di loro hanno ammesso candidamente di non essere bene informati su certe normative, si sono mostrati disponibili e così è bastato informarli - nero su bianco, appunto - per ottenere pacificamente il dovuto.

In altri casi, invece, lo scontro è stato purtroppo inevitabile, con tutte le conseguenze del caso.